

# «Scuola anti-spopolamento: la riorganizzazione non tagli anche la qualità del servizio»

## SINDACATI

BELLUNO Alessia Cerentin è stata riconfermata segretaria generale della Flc Cgil di Belluno. La nomina ieri, al culmine di un partecipato congresso provinciale, svoltosi "Al Moro" di Mel, in comune di Borgo Valbelluna, e al quale hanno partecipato le lavoratrici e i lavoratori della categoria della conoscenza, intervenuti per portare le loro esperienze e ascoltare gli interventi, in particolare, di Marco Moretti, Segretario della Flc Cgil Veneto e del segretario generale della Cgil di Belluno Mauro De Carli.

## LA SCUOLA

«Momento molto particolare, quello vissuto dalla scuola - si legge nella nota del sindacato - , tra una manovra del governo che penalizza ancora una volta l'istituzione pub-



**ALESSIA CERENTIN  
CONFERMATA  
SEGRETARIA FLC CGIL  
«PREOCCUPATA  
PER LA CARENZA  
DI PERSONALE»**

blica a favore di quella privata, uno sciopero generale resosi necessario per la totale disattenzione maturata in questi primi mesi di governo nei confronti del lavoro e per lo stato nel quale versa la scuola italiana, alle prese con le croniche carenze di organico e con una precarietà lavorativa che penalizza, quando non umilia i lavoratori».

## LA SEGRETARIA

Nella propria relazione la riconfermata segretaria generale ha sviluppato i molti temi centrali di una scuola pubblica davvero efficiente ed efficace, in un contesto come quello della provincia di Belluno: dal rinnovo del contratto, al dimensionamento scolastico, dalla necessità che l'istituzione scolastica permanga anche nelle zone periferiche, quale strumento essenziale di contrasto allo spopolamento, all'esigenza che la paventata riorganizzazione degli istituti, che in provincia sono

trentacinque, non vada una volta di più a detrimento della qualità del servizio formativo e della vita delle lavoratrici e dei lavoratori. «Una situazione che in provincia stiamo già vivendo - ha detto -, con la mancanza di personale qualificato, per il quale non è previsto, allo stato attuale, un necessario percorso di formazione. Mancano dirigenti scolastici e amministrativi, laddove si può ci si arrangia con le reggenze o le collaborazioni, nel contesto di una precarietà non solo lavorativa ma anche di visione, che finisce per frustrare pure gli entusiasmi delle insegnanti e degli insegnanti più motivati». C'è, poi, l'importante partita della destinazione delle risorse indirizzate alla valorizzazione del personale scolastico impegnato in attività di orientamento, inclusione e di contrasto alla dispersione scolastica.

## IL RUOLO

Alessia Cerentin ha ribadito la centralità della scuola in Costituzione e il principale ruolo che il sindacato deve continuare a svolgere, affinché le lavoratrici e i lavoratori lo sentano come casa, affinché sia garante di libertà e giustizia sociale. (G.S.)